



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE www.cpcarloacutis.it

21 APRILE 2024 - Numero 241

IV DOMENICA DI PASQUA

"PRENDETE IN MANO LA VOSTRA VITA E FATENE UN CAPOLAVORO!"

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

È ciò che troviamo scritto con lettere giganti nel salone dell'Oratorio di Carugo, uno dei due della nostra Comunità.

Così si è espresso S. Giovanni Paolo II incontrando i giovani della Sardegna nel 1985.

Rileggo sempre questa frase chiedendomi che cosa possa dire ai ragazzi, ma anche agli adulti, quarant'anni dopo!

Mi pare che il messaggio sia chiaro: Dio ci ha messo tra le mani un'occasione unica che è la nostra vita, ma sta a noi decidere che cosa farne e come.

La proposta del Papa è quella di farne un "capolavoro". Ma che cosa significa?

Il suggerimento potrebbe essere interessante, ma anche rischioso, in una cultura, la nostra, in cui ci è chiesto, continuamente, di eccellere, di essere "performanti", di dare dimostrazione di qualche particolare superiorità.

Come cristiani, direi, abbiamo però un metodo "alternativo". **Il capolavoro è possibile e realizzabile nel momento in cui cerchiamo di rispondere a Colui che ci ha creati**, che ci conosce e quindi, sa bene che cosa fare di noi.

La vocazione è proprio questo: pensare la propria vita a partire da ciò che siamo, da ciò che sappiamo fare, ma anche a partire da Colui che ci conosce e sa bene che cosa chiederci per dare il meglio di noi stessi.

E allora il capolavoro sarà quel prete che "fa bene il prete", cercando, con fedeltà, tenacia e sacrificio, di rispondere a Dio e alla gente che gli è affidata.

Capolavoro sarà quella suora che, donando se stessa a Dio, vivrà la sua femminilità e la sua maternità secondo un particolare carisma.

Capolavoro saranno quegli sposi cristiani che, attraverso il sacramento del Matrimonio, uniscono le loro vite a quella di Dio, diventando amore santificato, donato e scambiato fra di loro e con i figli.

Capolavoro saranno quegli uomini e quelle donne che, nel silenzio e nel nascondimento, hanno consacrato la loro vita a Dio attraverso i voti di castità, di povertà, di obbedienza, anticipando, in questo mondo, la perfetta adesione della nostra vita a Dio.

Capolavoro sarà quella vedova o quel vedovo che vivono il tempo della mancanza del coniuge con la ferma certezza di potere continuare a dare la propria risposta, in attesa di ritrovarsi con chi si è amato.

Potrei continuare.

La questione che mi sembra più urgente, al di là del calo del numero dei preti e dei matrimoni, è quella di **non smettere di insegnare che la vita è una vocazione, cioè un risposta.**

La vita, per noi credenti, non è un'organizzazione, ma una vocazione.

Non è una pianificazione, ma un desiderio di realizzare, in questo tempo e in questo mondo, ciò che il Padre propone al figlio che conosce e che ama.

La bellezza di una comunità si può misurare con tanti criteri. Uno, mi pare, che possa essere questo: **la capacità e il desiderio non di fare tante cose, ma di essere ciò che Dio ci propone fin dal primo istante della nostra esistenza.**

Essere una risposta a una chiamata.

Anche la comunità cristiana esiste proprio per questo: non per fare delle cose, ma per fare la volontà di Dio e aiutare tutti a capirla e a realizzarla.

Beata quella Comunità che insegna ai suoi ragazzi a scoprire la vocazione.

Uniti nella preghiera per le vocazioni.

don Paolo, Parroco.

PREGHIERA PER LA 61ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinché le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che ci incontrano sentano di essere amati
e si liberi in loro quel desiderio di cercare il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita nel ministero ordinato,
nella vita consacrata, nel matrimonio e nel laicato vissuto nel mondo,
perché la Chiesa, che è la tua e la nostra casa
risplenda della bellezza di tutte le vocazioni.

Amen.

“MESE DI MAGGIO” 2024

Stiamo organizzando il “Mese mariano di Maggio” nelle nostre due parrocchie.

Chi desidera e può ospitare il Rosario o la Messa serale nel proprio cortile o nei pressi della propria abitazione, lo può comunicare in Segreteria parrocchiale il più presto possibile così che possiamo stilare il programma completo.

CALENDARIO LITURGICO 20 - 28 aprile 2024

Sabato 20	Feria
Domenica 21	IV DI PASQUA
Lunedì 22	Feria
Martedì 23	Feria
Mercoledì 24	Feria
Giovedì 25	S. Marco evangelista (Festa)
Venerdì 26	Feria
Sabato 27	Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese, vergini (mem.)
Domenica 28	V DI PASQUA

AGENDA

Sabato 20 aprile

- Carugo casa parrocchiale ore 14:30: **incontro con i genitori padrini e madrine per i battesimi di maggio**

Domenica 21 aprile - Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

- Arosio chiesa parrocchiale ore 16:00: **Battesimo di Davide**
- Ore 17:00 ad Arosio e ore 17:30 a Carugo: **Adorazione e preghiera per le Vocazioni**

Lunedì 22 aprile

- Carugo casa parrocchiale ore 20:30: **incontro con i genitori dei battezzandi di maggio con equipe battesimale**
- Arosio casa parrocchiale ore 21:00: **riunione Caritas di Arosio**

Mercoledì 24 aprile

- Chiesa parrocchiale di Arosio: **pulizia chiesa secondo turno**
- ore 21:00, Casa parr. Carugo: **Giunta del CP**

Giovedì 25 aprile

- Inizio pellegrinaggio adolescenti a Firenze
- ore 10:00 Arosio presso Fondazione Borletti e ore 11:30 a Carugo presso la chiesa di S. Zeno: **S. Messa nella ricorrenza del XXV Aprile**

Venerdì 26 aprile

- Arosio, Centro parrocchiale ore 21:00: **Formazione catechiste**

Domenica 28 aprile

- Carugo oratorio ore 9:15: **Ritiro dei genitori e ragazzi di 4° elementare di Arosio e dei genitori, in preparazione alla Prima comunione**

CARITAS DI AROSIO

Nella raccolta alimentare del 23 Marzo 2024 sono stati raccolti 1863,90 kg di viveri. Con l'occasione ringraziamo i supermercati Sigma/Clerici Market ed Iperal per aver aderito all'iniziativa. Inoltre grazie al gruppo alpini, ai numerosi giovani e a tutti i volontari. E da ultimo, si ringrazia un parrocchiano per aver donato alla Caritas 1 buono spesa di euro 600,00.

CONVEGNO E VEGLIA PER IL LAVORO 2024

Lavoro, partecipazione, sviluppo: il "noi" per il bene comune martedì 23 aprile alle ore 21.00 a Desio, presso il Consorzio Desio-Brianza, in via Lombardia 59, si tiene la tradizionale serata di riflessione e preghiera per il mondo del lavoro, presieduta dall'Arcivescovo mons. Mario Delpini.

A PROPOSITO DI VOCAZIONI

Lo studio. Nel 2040 la Chiesa di Milano non avrà sacerdoti con meno di 30 anni (studio di da Andrea Bonanomi e Giulia Rivellini, docenti di demografia e statistica all'Università Cattolica)

Diocesi di Milano. Nel 1998 gli ordinati erano 2.200, mentre oggi sono scesi a 1.694 e il calo prosegue. Sempre meno Battesimi e matrimoni e anche la frequenza a Messa diminuiscono. Sacerdoti sempre meno giovani (solo il 10% ha meno di 40 anni, ma con più di 30 anni), con una forte presenza di preti con più di 75 anni (attorno al 30%), più parrocchie che condividono lo stesso parroco, la maggior presenza dei laici nella gestione ordinaria. Ecco come, alla luce della situazione attuale, si presenterà la Chiesa di Milano nel 2040.

È lo scenario (neppure il più pessimista) elaborato da Andrea Bonanomi e Giulia Rivellini, docenti di demografia e statistica all'Università Cattolica, nell'ambito del dossier pubblicato da La Scuola cattolica, la rivista teologica del Seminario arcivescovile di Milano, coordinato da due docenti di teologia dogmatica al Seminario don Paolo Brambilla e don Martino Mortola. Una proiezione, a dire il vero, che parte dall'ascolto e dallo studio dell'attuale situazione, che già di suo non è proprio confortante con un costante e progressivo calo dei Battesimi (dai 35mila del 1995 ai 10mila del 2022), dei matrimoni religiosi e anche della frequenza a Messa.

Nel 1998 l'arcidiocesi ambrosiana aveva attorno ai 2.200 sacerdoti, che progressivamente si sono ridotti arrivando al 2020 alla cifra di 1.737 (quasi 500 unità in meno), ma siamo già scesi in soli due anni a 1.694. Molteplici le cause, ma di certo il calo delle vocazioni e il progressivo invecchiamento dei sacerdoti sono tra le più incisive.

E proprio da questa analisi, i responsabili della ricerca hanno provato, come detto, a ipotizzare alcuni scenari futuri scegliendo la data del 2040. Scenari basati sia su ipotesi di possibili ingressi (anche alla luce di quanto avvenuto negli ultimi vent'anni) sia su una formula matematica (un'equazione di bilancio), che individua il possibile numero di preti in un determinato anno partendo «dal numero dei presbiteri dell'anno precedente (P), cui vanno aggiunti presbiteri ordinati in quell'anno (O), a cui togliere i presbiteri che potrebbero abbandonare il ministero (A) e anche quello dei defunti (M). La cifra ottenuta va poi sommata al risultato dell'operazione che calcola i preti "incardinati" nell'arcidiocesi, cioè, provenienti da altre Chiese, e quelli che sono andati in altre diocesi ("gli escardinati"). Se la formula matematica ha una validità certa, ovviamente i risultati sono determinati dalle ipotesi che i curatori del dossier hanno messo in campo. Quattro gli scenari proposti, legati ovviamente a differenti ipotesi evolutive sulla variabile delle possibili ingressi in Seminario, mentre per abbandoni e morti il riferimento è alla media degli ultimi 20 anni d'osservazione.

Ecco i numeri che raccontano i Seminari diocesani italiani

31.793: i sacerdoti italiani nel 2020. Nel 1990 erano più di 38mila: il calo è di circa 6.400 unità in 30 anni. Gli stranieri invece sono passati da 204 a più di 2.600

1.804: il numero dei seminaristi diocesani secondo gli ultimi dati ufficiali risalenti a due anni fa. Il 10% viene da altre parti del mondo

28,3: l'età media dei seminaristi italiani. Più "giovani" quelli del Sud con un'età media di 27,7 anni, mentre i più "anziani" al Centro con 29,5 anni

43,3%: è la percentuale di seminaristi che hanno lavorato prima di entrare in Seminario: il 21,5% di questi nella ristorazione, il 13,4% nell'educazione

120: sono i Seminari maggiori d'Italia. Il 57,7% dei seminaristi viene dalla comunità propedeutica. Il 17,9% è passato dal Seminario minore

284: sono stati gli ingressi in Seminario nel 2020. Le uscite sono state 138: le ordinazioni arrivano a 248. In Italia ci sono 7 seminaristi ogni 100 preti.

Quattro scenari per la Diocesi di Milano

Il primo scenario – definito “ottimistico” – ipotizza 17 ordinazioni annue. **Il secondo – “realistico”** – ne prevede 12, mentre **il terzo – “pessimistico”** – ne indica solo 7 all’anno. **Il quarto** si basa su un modello statistico che si adatta all’andamento degli ultimi trent’anni, che ha visto un percorso altalenante: dai 32 del 1998 ai 23 del 2004 e ai 12 del 2007, per risalire ai 25 del 2014 e ridiscendere ai 9 del 2017. Cifre lontane anni luce dalle 77 ordinazioni del 1909, dalle 74 del 1955 o dalle 47 del 1976.

Qualunque sia lo scenario scelto il risultato è identico: il numero dei preti ambrosiani è destinato inesorabilmente a ridursi, nel caso ottimistico a 1.147 (quasi 600 unità in meno), in quello pessimistico a 958, mentre lo scenario realistico e statistico si attestano attorno a 1.050 preti per 1.107 parrocchie presenti in arcidiocesi. Pochi e anziani, visto che dei 1.050 sacerdoti dello scenario più realistico, 283 avranno più di 75 anni, 767 saranno sotto quell’età e solo 94 saranno quelli sotto i 40 anni. A Milano città gli under 40 nel 2040 saranno soltanto 14. **Insomma scompariranno i preti giovani, quelli che in passato siamo stati abituati a vedere negli oratori.**

Ma se la Chiesa del 2040 presenta profonde criticità nella propria organizzazione, anche quella del 2023 mostra difficoltà e affanni.

Il calo delle vocazioni è costante da moltissimi anni e **già ora la Chiesa di Milano fatica a garantire un parroco per ogni comunità.** Ne è segno evidente il fatto che ben 660 parrocchie sulle 1.107 sono coinvolte nelle comunità pastorale, cioè più parrocchie che condividono lo stesso parroco. Il dossier pubblicato su “La scuola cattolica” e presentato al Seminario Arcivescovile di Venegono in occasione della tradizionale “Festa dei fiori” del maggio 2023 (dedicata ai candidati al sacerdozio nell’anno, che quest’anno sono 15), dedica proprio uno dei contributi al tema delle comunità pastorali, raccogliendo opportunità, fatiche e potenzialità che sono al proprio interno e che vedono i laici in una posizione di maggior corresponsabilità proprio per l’assenza costante di un sacerdote.

Tutto da studiare anche il ruolo dei diaconi permanenti, uomini consacrati, spesso sposati e padri di famiglia, che però decidono di svolgere un ministero nella Chiesa. Attualmente nell’arcidiocesi ambrosiana ce ne sono 155 e il loro numero nel 2040 viene dato in aumento variando tra i 180 e i 220. Un cammino, quello delle comunità pastorali, iniziato da tempo e che ancora oggi mostra criticità, a iniziare proprio dalla difficoltà di un rapporto quotidiano con il proprio sacerdote. Un tema, quest’ultimo, che inquieta anche gli stessi preti, formati per stare in mezzo alla gente e con loro condividere un cammino.

Dunque un dossier destinato ad aprire una riflessione all’interno della Chiesa ambrosiana, ma anche in quella italiana, che già da tempo si interroga sul proprio futuro organizzativo cercando soluzioni, come dimostra la narrazione di alcune buone pratiche messe in campo in alcune Chiese locali.



Comunità pastorale "Beato C. Acutis"

GRUPPO FAMIGLIE

Continuando la bella tradizione iniziata con il pellegrinaggio ad Assisi, alla Madonna di Alzate, all'Eremo di S. Salvatore e al Sermig di Torino, la Commissione Famiglia organizza

UNA GIORNATA DI FRATERNITÀ E DI PICCOLO PELLEGRINAGGIO PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE

**MERCOLEDÌ 1° MAGGIO 2024
A SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII e
ALL'ABAZZIA DI FONTANELLA**

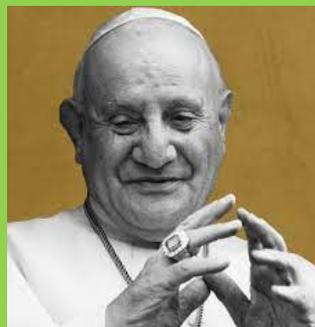
per tutti:

**per le famiglie della nostra comunità, per i giovani, i ragazzi,
gli anziani**

- Partenza ore 9:00 dalle piazze delle chiese con mezzi propri.
- Pranzo al sacco.
- In mattinata visita alla Casa natale del Papa Giovanni XXIII (molto bello anche per i bambini), pic-nic nel prato dell'Abbazia, gioco, visita dell'Abbazia, S. Messa.

Dare l'adesione presso le Segreterie parrocchiali, indicando se si ha l'auto e quanti posti si possono mettere a disposizione di chi non ce l'ha. Le Segreterie, poi, provvederanno il posto per chi non ha il mezzo proprio.

Vi aspettiamo!



INTENZIONI DELLE SS. MESSE 20 – 28 aprile 2024

INTENZIONI AROSIO

Sabato 20	Ore 18.00 Def. Pasquale Di Lorenzo, Aster e Rosa Bellino – Damo Alberto – Galotta Rocco, Maria, Franco, Antonia, Picciuto Giovanni e Sanità – Galli Ezio e Nespoli Enrica – Croci Mario – Ettore, Costanza, Luigia, Carla, Teresina, Maria e Suor Ettorina
Domenica 21	Ore 8:00 Def. Bestetti Ettore, Emilio, Leonilde, Colzani Chiara e Galli Luigia – Cattaneo Aimone (legato) – Melli Giuliano Galli Maria e famigliari – Anita, Luigi e Renzo – Zia Renata – Galli Mario e Cattaneo Vittorina – Fratea Antonio mamma e papà, Miglia Michele - Ore 10.30 Def. Bestetti Aldo, Angelo e Gemma - Ore 16.00 Battesimo: De Lazzari Tono Davide - Ore 18.00 Def. Marisa e Franco Radaelli – Michelina, Biagio e Angelo – Erba Ottorino, Redaelli Rosa, Carla e Angelo – Galli Luigi e famigliari – Navarra Domenico
Lunedì 22	Ore 9.00 Def. Adele – Famiglie Maggioni e Tirelli - Ore 16.00 RSA Borletti
Martedì 23	Ore 9:00 Def. Galli Maria in Melli – Tiziana – Cattaneo Aimone
Mercoledì 24	Ore 9:00 Def. Marisa – Molteni Pietro, Rosa e Carlo
Giovedì 25	Ore 9:00 Def. Franchina Daniele e Gian Angelo - Ore 10:00 RSA Borletti: Per la pace - Ore 16.00 RSA Galetti
Venerdì 26	Ore 9.00 Def. Terraneo Vittorio (Ginetto) – Longhi Emilia (confraternita) – Mimma e Pina
Sabato 27	Ore 18.00 Def. Barzagli Bruno, Maria e Suor Maria Rosanna Riva – Santin Antonio, Elisa e Adriana – Stemma Giuseppe – Gari Giovanna e Forlani Romeo – Ugo e Angela Martin – Amabile Alfredo (leva 1958)
Domenica 28	Ore 8:00 Def. Caspani Giuseppina e Pozzoli Carlo – Valter, Clara e Carlo - Ore 10.30 Per la comunità - Ore 18.00 Def. Eugenio e famiglie Longoni e Clerici

INTENZIONI CARUGO

Sabato 20	Ore 8:00 (San Zeno) Ore 17:00 Def. Gilda, Angelo e Carlo – Citterio Ida, Galimberti Eligio e famiglie – Erminia e Ambrogio Nespoli – Carlo, Anita e Enrico – Pietro, Massimo, Agnese e defunti famiglie Lombardo e Cattaneo – Ambrogio, Angelo e Maria – Tagliabue Paolo e Giuseppina
Domenica 21	Ore 8:00 Def. Adriana, Luigi e Silvio – Carla e Giannino Tagliabue - Ore 11:00 Per la comunità - Ore 18:30 Def. Elli Angelo, Cecilia e figli
Lunedì 22	Ore 8:00 def. Luigi - Ore 18:00
Martedì 23	Ore 8:00 Intenzione offerente - Ore 18:00
Mercoledì 24	Ore 8:00 Def. Olga, Antonio, Gaetano e nonni Ore 18:00 Def. Anna, Mariasole Zucchinalli
Giovedì 25	Ore 8:00 def. Luigi - Ore 11:30 S. Messa a San Zeno: Per la Pace - Ore 18:00
Venerdì 26	Ore 8:00 Def. Adolfo Pedretti – Don Antonio Colombo Ore 18:00
Sabato 27	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Francesco – Ghinetti Bruno - Ore 17:00 Def. Corvino Filomena – Vittorio e famiglie Lombardo e Mognoni
Domenica 28	Ore 8:00 Ore 11:00 Per la comunità - Ore 18:30 Def. Famiglia Angelo Colombo, Marisa, Madre Rosa Sala, Beniamino e Gina

Visita il portale della Comunità pastorale Beato Carlo Acutis di Carugo e Arosio:
www.cpcarloacutis.it

SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DEI CANDIDATI PER LE ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

**dal 20 al 28 aprile 2024, puoi mettere questo foglio
nei contenitori che troverai in chiesa**

Chi ha più di 16 anni ed è presente alle S. Messe, può esprimere fino a 5 nomi di persone che gli sembrano adatte a far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Le persone indicate e ritenute idonee, verranno contattate dalla Commissione elettorale e, se disponibili, i loro nomi verranno messi in lista per le elezioni vere e proprie che si svolgeranno il giorno 25 – 26 maggio 2024.

**Questo modulo va riconsegnato entro il 28 aprile
nell'apposita urna collocata in fondo alla chiesa.**

La medesima cosa si può fare anche inviando mail alle Segreterie parrocchiali:
carugo@chiesadimilano.it oppure arosio@chiesadimilano.it

Ritengo che queste persone possano essere adatte a far parte del nuovo Consiglio Pastorale:

1 – Nome e cognome, Parrocchia, via di residenza, telefono (se possibile)

2 – Nome e cognome, Parrocchia, via di residenza, telefono (se possibile)

3 – Nome e cognome, Parrocchia, via di residenza, telefono (se possibile)

4 – Nome e cognome, Parrocchia, via di residenza, telefono (se possibile)

5 – Nome e cognome, Parrocchia, via di residenza, telefono (se possibile)

